Perché la Chiesa continui a essere costruttrice di comunione e spinga gli uomini a vivere in uno spirito di solidarietà, preghiamo. **R.**

Perché nell'Eucaristia ogni cristiano possa incontrare il sostegno per il cammino di ogni giorno e la forza per lottare contro il male, preghiamo. **R.**

Per tutti coloro che scoprono il dono dell'Eucaristia, soprattutto per chi lo riceve per la prima volta, perché trovi nella Chiesa una famiglia che fa dell'Eucaristia la vera sorgente di vita, preghiamo . **R.**

Perché gli ammalati e gli anziani trovino nell'Eucaristia sostegno alle loro sofferenze, e le sappiano offrire, insieme a quelle di Cristo, per la salvezza del mondo, preghiamo. **R.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE
Concedi benigno alla tua Chiesa, o Signore, i doni dell'unità e della pace, misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE
«Prendete, questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue dell'alleanza», dice il Signore. Alleluia. *(Cf. Lc 9,16)*

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE
Donaci, o Signore, di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno, che ci hai fatto pregustare in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

Avvisi della settimana

- *Questa domenica, nella Solennità del Corpus e Sanguinis Domini, siamo invitati a partecipare all'**Adorazione Eucaristica**, dalle ore 17.00 fino all'inizio Messa serale.*
- *Da lunedì 7 giugno **don Andrea Russi** inizia il suo ministero di **parroco nella Nostra Parrocchia**.*
  Gli auguriamo ogni bene e che la grazia di Dio lo accompagni!
- *Le **Prime Confessioni** avranno luogo il giorno **8 giugno alle 18.45**.*
- *Sono aperte le iscrizioni per i ragazzi al **campo ACR** che si terrà a Forni di Sopra tra il 4 e l'11 luglio. Contattare don Željko o Giovanna.*
- *Le date delle attività estive in Parrocchia:*
  - ***Gr.Est.** 14 giugno-2 luglio, in loco*
  - ***ACR** 4-11 luglio, a Forni di Sopra*
  - ***AC Giovanissimi** 25-31 luglio, a Pradis*
  - ***AC Giovani** 9-15 agosto (destinazione da definire)*
  - ***AC Giovanissimi** (cresimati quest'anno) 26-29 agosto (da confermare e definire la destinazione)*
  - ***Campo Gruppo Famiglie** 26-29 agosto, a Betania*

Conti Correnti/IBAN
Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16
Oratorio: IT36 B 08 8770 2202 0000 0032 0859

Parrocchia di San Gerolamo

Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO (ANNO B)
6 giugno 2021

Oggi celebriamo il Santissimo Corpo e Sangue di Cristo. Il dono di amore più prezioso che Egli ci abbia lasciato insieme allo Spirito Santo che abbiamo ricevuto nel nostro Battesimo. Pensiamo a quando il sacerdote consacra il pane e il vino che, per l'azione dello Spirito Santo che ha invocato, si convertono nel Corpo e nel Sangue di Gesù. In quell'istante noi siamo di fronte ad un atto che è uno solo con il momento dell'Ultima Cena nel quale il Signore, istituendo l'Eucaristia, ha lasciato il pegno del suo amore, ma anche con la Consacrazione che si realizza in ogni messa di ogni tempo e di ogni luogo nel mondo. Questo è il momento nel quale ognuno di noi dovrebbe sentirsi parte del Corpo di Cristo. L'Ostia benedetta che riceviamo nell'Eucaristia è ciò che ci santifica, ci salva e ci rende ancor di più parte del Corpo di Cristo come dice l'apostolo Paolo: «Come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e, ciascuno per la sua parte, siamo membra gli uni degli altri» (Rm 12, 4-5). Il pane dell'Eucaristia è alimento per la vera vita di chi lo riceve. Quando, nei tempi normali, ci avviciniamo uno dietro l'altro per ricevere il Signore che si è fatto alimento per noi, non c´è differenza tra il piccolo e il grande, il giovane e il vecchio, il ricco e il povero. Siamo tutti bisognosi della vita che il Signore ci offre attraverso il sacerdote e, ricevendo il Corpo di Cristo in noi, siamo tutti membra della Chiesa che è il Corpo Mistico del Signore. Ogni Ostia che riceviamo è anche un invito ad accettare l'esortazione di Gesù: «Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri» (Gv 13, 34).

ANTIFONA D'INGRESSO *(Cf. Sal 80,17)*
Il Signore ha nutrito il suo popolo con fiore di frumento e lo ha saziato con miele dalla roccia.

ATTO PENITENZIALE
Signore Gesù, il tuo corpo per noi immolato è il pane per la nostra vita.
Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Cristo Signore, il tuo sangue per noi versato è la remissione dei nostri peccati.
Christe eleison. **Christe eleison.**

Signore Gesù, la tua vita per noi offerta è la nostra Eucarestia.
Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini **amati dal Signore**.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del

Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA
Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.
Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre...

PRIMA LETTURA *(Es 24,3-8)*

Dal libro dell'Èsodo
In quei giorni, Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose a una sola voce dicendo: «Tutti i comandamenti che il Signore ha dato, noi li eseguiremo!».
Mosè scrisse tutte le parole del Signore. Si alzò di buon mattino ed eresse un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore.
Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e vi presteremo ascolto».
Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE *(Sal 115)*
Rit: Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto? Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore. **R.**
Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli. Io sono tuo servo, figlio della tua schiava: tu hai spezzato le mie catene. **R.**
A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore. Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo. **R.**

SECONDA LETTURA *(Eb 9,11-15)*

Dalla lettera agli Ebrei
Fratelli, Cristo è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna.
Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una giovenca, sparsa su quelli che sono contaminati, li santificano purificandoli nella carne, quanto più il sangue di Cristo – il quale, mosso dallo Spirito eterno, offrì se stesso senza macchia a Dio – purificherà la nostra coscienza dalle opere di morte, perché serviamo al Dio vivente?
Per questo egli è mediatore di un'alleanza nuova, perché, essendo intervenuta la sua morte in riscatto delle trasgressioni commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l'eredità eterna che era stata promessa.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SEQUENZA
[Sion, loda il Salvatore, la tua guida, il tuo pastore con inni e cantici.
Impegna tutto il tuo fervore: egli supera ogni lode, non vi è canto che sia degno.
Pane vivo, che dà vita: questo è tema del tuo canto, oggetto della lode.
Veramente fu donato agli apostoli riuniti in fraterna e sacra cena.
Lode piena e risonante, gioia nobile e serena sgorghi oggi dallo spirito.
Questa è la festa solenne nella quale celebriamo la prima sacra cena.
È il banchetto del nuovo Re, nuova Pasqua, nuova legge; e l'antico è giunto a termine.
Cede al nuovo il rito antico, la realtà disperde l'ombra: luce, non più tenebra.
Cristo lascia in sua memoria ciò che ha fatto nella cena: noi lo rinnoviamo.
Obbedienti al suo comando, consacriamo il pane e il vino, ostia di salvezza.
È certezza a noi cristiani: si trasforma il pane in carne, si fa sangue il vino.
Tu non vedi, non comprendi, ma la fede ti conferma, oltre la natura.
È un segno ciò che appare: nasconde nel mistero realtà sublimi.
Mangi carne, bevi sangue; ma rimane Cristo intero in ciascuna specie.
Chi ne mangia non lo spezza, né separa, né divide: intatto lo riceve.
Siano uno, siano mille, ugualmente lo ricevono: mai è consumato.
Vanno i buoni, vanno gli empi; ma diversa ne è la sorte: vita o morte provoca.
Vita ai buoni, morte agli empi: nella stessa comunione ben diverso è l'esito!
Quando spezzi il sacramento non temere, ma ricorda: Cristo è tanto in ogni parte, quanto nell'intero.
È diviso solo il segno non si tocca la sostanza; nulla è diminuito della sua persona.]
Ecco il pane degli angeli, pane dei pellegrini, vero pane dei figli: non dev'essere gettato.
Con i simboli è annunziato, in Isacco dato a morte, nell'agnello della Pasqua, nella manna data ai padri.
Buon pastore, vero pane, o Gesù, pietà di noi: nutrici e difendici, portaci ai beni eterni nella terra dei viventi.
Tu che tutto sai e puoi, che ci nutri sulla terra, conduci i tuoi fratelli alla tavola del cielo nella gioia dei tuoi santi.

CANTO AL VANGELO *(Gv 6,51)*
Alleluia, alleluia.
Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.
Alleluia.
VANGELO *(Mc 14,12-16.22-26)*

+ Dal Vangelo secondo Marco
Il primo giorno degli Àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».
Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi».
I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.
Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».
Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

Parola del Signore. **Lode a Te o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE
Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI
Al Padre, che nell'Eucaristia ci ha lasciato il memoriale vivo dell'alleanza compiuta nel corpo e nel sangue di Cristo, rivolgiamo con fiducia la nostra preghiera. Lo invochiamo dicendo:
R. Salvaci, o Signore.